|  |
| --- |
| **Schema III Articolazione in otto punti della dimensione antropologica** **per l’annuncio del Vangelo**  |
| **Esperienza umana fondamentale** | **Apertura religiosa** | **Proposta cristiana credibile** |
| ***1. L’amore***a) Da una parte c’è la necessità di stabilire vincoli di affetto e di amoreb) D’altra parte, c’è la tendenza all’individualismo e alla atomizzazione sociale e l’attuale cultura dello svincolamento  | a) Da dove proviene il desiderio di una pienezza di amore che, nonostante la nostra limitazione, intuiamo e aneliamo anche se in modo frammentario? b) Perché ci ferisce tanto l’insuccesso e il fallimento nell’ordine degli affetti?  | a) Un Dio creatore che è in sé stesso relazione di amore – Trinità– è la spiegazione della tensione umana verso l’amore. b) Dio in Gesù Cristo per il dono dello Spirito, si offre come Padre di chi non ha padre e come fondamento di ogni fraternità umana  |
| ***2. La bellezza***La ferita che la *bellezza* (nell’arte, la musica, in un paesaggio) provoca in noi la nostalgia di una pienezza di vita e di senso che intuiamo e che non è alla nostra portata.   | L’intensità della ferita e della nostalgia rende credibile che entrambe puntino a una realtà oggettiva trascendente: Dio come bellezza assoluta. | In Gesù Cristo – incarnato, crocefisso e risorto - Dio, pienezza assoluta, è sceso fino a noi perché possiamo sperimentare questa bellezza intuita e desiderata. |
| ***3. La giustizia*** Il grido per la giustizia nel mondo, per il dolore inflitto agli innocenti, per lo sfruttamento continuato e impunito dei poveri.  | “*Se Dio esiste, il male è intollerabile. È così che sperimentiamo il male come intollerabile, per cui, Dio esiste*”  (Dostoiesky) | Solo un Dio che ha abbracciato la sorte di tutti gli umiliati della terra in un atto di suprema solidarietà sulla croce e che è risorto, è garanzia di una giustizia e di una riconciliazione universale |
| ***4. La verità***Il desiderio di sapere da un lato, e la menzogna e l’occultamento della verità dall’altro | Affermare che tutto è relativo e ugualmente valido è disprezzare l’impegno, lo sforzo e il rigore del pensiero di tanti che cercano la verità. | Gesù Cristo dice: “*Io sono la Via ,* *la Verità e la Vita*” (Gv 14,6)  |
|  ***5. La dignità umana*** Da una parte l’edonismo, l’economicismo e la tecnolatria stanno disumanizzando l’essere umano.Dall’altra, la rivendicazione dell’ unicità di ogni cultura sembra impedire l’affermazione di una *condizione umana* comune a tutta l’umanità | Se non esiste un fondamento solido che sostenga la dignità della persona e della condizione umanacome si potranno garantire i diritti umani validi sempre e in ogni luogo, e come si potrà garantire la convivenza tra le persone e tra i popoli?L’ipotesi di Dio, come garanzia trascendente della condizione umana, appare plausibile.  | Un Dio Trinità che in sé stesso è riconoscimento amoroso dell’ “altro” (Padre, Figlio e Spirito) è l’origine trascendente e la migliore garanzia del carattere umano - non manipolabile e degno di rispetto e di amore - di ogni persona. Gesù Cristo crocefisso e risorto è la base della “ri-umanizzazione” del mondo  |
| ***6. La religione*** Da una parte, in tante persone e culture è presente il fenomeno religioso universale.Dall’altra, la stessa diversità di religioni sembra essere un argomento contro.  | Se il sentimento religioso nell’umanità appare in tante maniere e con tanta intensità, non sarà che risponde a una realtà certa anche se intuita e cercata attraverso cammini diversi? | Anche se suona molto pretenzioso, perché non potrebbe essere vero che Dio abbia deciso di farsi conoscere dagli uomini con la sua rivelazione biblica? |
| ***7.Il desiderio di immortalità*** Il desiderio di essere integralmente me stesso con la mia anima, il mio corpo e la mia situazione personale, e il potermi incontrare con le persone care in un’altra vita per sempre, è un anelito radicato nel più profondo dell’essere umano | Le diverse filosofie e religioni offrono risposte parziali a tale anelito, sia con l’immortalità dell’anima ma non del corpo (platonismo) o con la dissoluzione dell’anima (induismo) | Gesù Cristo risorto introduce la risurrezione del corpo nello spazio-tempo della storia umana, e la risurrezione finale per opera di Dio introduce lo stesso corpo e tutto l’essere umano nell’eternità, portando a pieno compimento quell’anelito così umano. |
| ***8.Il perdono***Ci dispiace il male che causiamo liberamente e coscientemente ad altri.A volte otteniamo il perdono spontaneo da chi abbiamo offeso. Ma (nonostante questo) aneliamo un perdono totale dei nostri abusi, errori e sbagli  | Le religioni – non tutte – propongono delle forme per ottenere il perdono a volte con sforzo e sacrificio. | Il Dio e Padre di Gesù Cristo ci offre il suo perdono gratuito nella persona del Figlio, e come unico requisito chiede il riconoscimento umile della nostra responsabilità, l’adesione fiduciosa alla persona del Figlio crocifisso e risorto e la volontà di configurarsi a Lui. |